

# Cittadini uniti per dare servizi

Modelli, buone prassi ed esperienze innovative. A Rimini si è tenuto un incontro sulle cooperative di comunità. A relazionare c'erano Ernesto Sirolli, economista e politologo, e Giovanni Teneggi, referente nazionale cooperazione di comunità di Confcooperative. La realtà riminese è tra le più vivaci dal punto di vista della cooperazione di comunità. Ad esempio a San Leo e a Castel delci sono nate cooperative di comunità per mantenere o riportare servizi in territori decentrati. Spostandosi sulla costa, nel quartiere Viserbella è nata la prima cooperativa di comunità urbana della Romagna. «Dall'incontro tra Sirolli e Teneggi è emerso un parallelismo forte tra quello che il pri-



mo mette in pratica in giro per il mondo, facilitando la nascita di forme di impresa tra cittadini, e le cooperative di comunità che Teneggi accompagna nella costituzione - evidenza Pierpaolo Baroni, referente cooperazione di comunità e coordinatore provinciale

di Confcooperative Romagna -. In questa provincia sono nate l'esperienza Pixel, Incanti Delcesi e Fer-Menti Leontine, cooperative di comunità che hanno oggi un ruolo importante sia dal punto di vista dei servizi ai cittadini che dal punto di vista occupazionale».